

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – venerdì 8 gennaio 2010

IL CITTADINO venerdì 8 gennaio 2010

In centinaia ieri per il funerale della 37enne deceduta nella filiale di Melegnano della Banca Popolare - La Bpl a “raccolta” per salutare Elena

In centinaia per l'ultimo saluto a Elena Ferrari, la giovane bancaria lodigiana stroncata da un malore fulminante in settimana. Ieri mattina, nella chiesa di San Bernardo a Lodi, si sono svolti i funerali della 37enne impiegata presso la filiale melegnanesa della Banca Popolare di Lodi. Moltissimi i colleghi presenti alla cerimonia funebre, ma c'erano anche tanti ex colleghi del padre Luciano, che per diversi anni ha lavorato alla cassa centrale della Bpl nella sede di Lodi, prima di lasciare il posto proprio alla figlia Elena. Presenti anche i vertici dell'istituto bancario lodigiano, il presidente Enrico Perotti, l'amministratore delegato Maurizio Di Maio, il dirigente Maurizio Bonfanti e il capoarea Luca Corvi. Non sono mancati neppure diversi esponenti sindacali, tra cui i lodigiani Giusy Santus (Fiba Cisl) e Gaetano Baffelli della Dircredito, che ha voluto porgere di persona le condoglianze alla famiglia di Elena. «Si è spenta una

stella troppo giovane», ha affermato commosso il sindacalista parlando della collega. Nei giorni scorsi, invece, era stato Ettore Necchi, responsabile lodigiano della Fabi, a esprimere ai familiari il cordoglio per la prematura scomparsa. Il tragico episodio è avvenuto a Melegnano lunedì mattina attorno alle 8,15, quando la donna ha accusato un improvviso malore all'interno della Bpl in piazza Matteotti, dove da circa un anno e mezzo si occupava di conti correnti, dopo aver svolto analoga mansione nella filiale di Peschiera Borromeo. Sul posto si sono precipitati i sanitari della Croce bianca di Melegnano e l'elisoccorso inviato dal Niguarda di Milano, che ha calato i medici in piazza Matteotti, prima di atterrare nell'area verde attorno al castello Mediceo. Servendosi di un defibrillatore, quindi, i medici e i sanitari hanno tentato in tutti i modi di rianimarla. La giovane donna è stata infine caricata sull'ambulanza, che l'ha trasportata al pronto soccorso del Predabissi, dove i medici hanno fatto di tutto per salvarle la vita. Ma non c'è stato nulla da fare, perché dopo pochi minuti il suo cuore ha cessato di battere, vittima a quanto pare di un malore tanto improvviso quanto fulminante. La vicenda ha destato grande sgomento sia per le tragiche circostanze in cui si è verificata sia perché la famiglia Ferrari è piuttosto conosciuta. Stefano Cornalba